

Allegato 1 - Consuntivo dell'attività didattica

Disciplina: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Adriano Ciarcià

Libro di testo: Non adottato, dispense fornite dal docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Le essenze legnose;
- Scomposizione e ricomposizione del legno;
- Caratteristiche principali delle impiallacciatore, metodologie realizzative;
- Fasi e metodi di produzione, finitura e trattamenti speciali.

Abilità:

- Classificare le principali essenze legnose;
- Distinguere i derivati del legno, le metodologie utilizzate, per la scelta e definizione del loro utilizzo;
- Individuare le tecniche realizzative dei semilavorati alternative al legno massiccio;
- Selezionare le tecniche e le operazioni di finitura dei manufatti.

Competenze:

- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto alle essenze;
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto alle tecnologie specifiche;
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- Applicare le metodologie e le tecniche adatte per eseguire la finitura.

Metodologia didattica:

Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Attività di laboratorio.

Strumenti di valutazione:

Interrogazioni orali, verifiche scritte, esercitazioni in laboratorio.

Criteri di valutazione:

Partecipazione attiva degli allievi, utilizzo linguaggio tecnico e terminologia specifica degli argomenti, attività laboratoriali.

Programma svolto

UDA 1 – Essenze legnose

- Proprietà fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche del legno;
- I difetti naturali e di lavorazione del legno;
- Produzione del legno: dalla foresta al semilavorato;
- Classificazione delle essenze in base all'origine geografica e alle proprietà meccaniche (FAD).

UDA 2 – Scomposizione e ricomposizione del legno

- I pannelli di compensato;
- Il paniforte;
- I telai tamburati;
- I pannelli di particelle.

UDA 3 – Le impiallacciatore

- Concetti introduttivi;
- Le macchine per le impiallacciatore: sfogliatrice a sega;
- Come si applicano le impiallacciatore.

UDA 4 – Finitura e trattamenti superficiali

- Fasi di preparazione;
- La gommalacca e la cera;
- Verniciatura delle superfici: a stoppino, con la cera, a spruzzo (FAD).

Disciplina: TECNICHE DI GESTIONE-CONDUZIONE DI MACCHINE E IMPIANTI

Docente: Adriano Ciarcià

Libro di testo: Non adottato, dispense fornite dal docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Gli impianti industriali;
- Le principali macchine utensili per le lavorazioni meccaniche del legno;
- Sicurezza e salute;
- Guasti.

Abilità:

- Individuare impianti, strumentazioni e procedure coerenti con gli obiettivi di produzione definiti;
- Saper identificare le macchine utensili definendone il loro principio di funzionamento con il loro utilizzo in laboratorio;
- Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute;
- Rilevare eventuali malfunzionamenti o difetti riconoscendo origine ed entità.

Competenze:

- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità degli impianti;
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

Metodologia didattica:

Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo.

Strumenti di valutazione:

Interrogazioni orali, verifiche scritte.

Criteri di valutazione:

Partecipazione attiva degli allievi, utilizzo linguaggio tecnico e terminologia specifica degli argomenti.

Programma svolto

UDA 1 – Impianti industriali

- Macchine motrici, generatrici, operatrici e trasmettitrici;
- Macchine elettriche;
- I compressori.

UDA 2 – Macchine utensili

- Pialla a filo e pialla a spessore;
- Sega a nastro e a disco;
- Fresatrice tradizionale e a CN;
- Tornio;
- Mortasatrice;
- Levigatrice orizzontale a nastro.

UDA 3 – Sicurezza e salute

- Fattori di rischio;
- Misure di prevenzione e protezione;
- Dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettiva (DPC).

UDA 4 – Guasti

- Definizione di guasto;
- Guasti sistematici e non sistematici;
- Guasti infantili, casuali e da usura;
- Curva a vasca da bagno.

Disciplina: TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Docente: Adriano Ciarcià

ITP: Enrico Ottonello Lomellini di Tabarca

Libro di testo: Non adottato, dispense fornite dal docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Prodotto, progettazione e fabbricazione;
- Diagramma di flusso della produzione;
- Il ciclo di lavorazione;
- I preventivi.

Abilità:

- Conoscere le esigenze di mercato e le aspettative della committenza ai fini della proposta progettuale;
- Tradurre un progetto in disegno di fabbricazione ed interpretarlo in termini di organizzazione della produzione;
- Essere in grado di elaborare un semplice ciclo di lavorazione con criteri di efficacia ed economicità;
- Essere in grado di redigere un preventivo e di conoscere e valutare il costo economico per la realizzazione di un mobile.

Competenze:

- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livello del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta;
- Selezionare e gestire i processi di produzione in relazione ai materiali e alle tecnologie specifiche;

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Metodologia didattica:

Lezione frontale e partecipata, Lavoro di gruppo, Attività di laboratorio.

Strumenti di valutazione:

Interrogazioni orali, verifiche scritte.

Criteri di valutazione:

Partecipazione attiva degli allievi, utilizzo linguaggio tecnico e terminologia specifica degli argomenti, attività laboratoriali.

Programma svolto

UDA 1 – Prodotto, progettazione e fabbricazione

- Innovazione e ciclo di vita di un prodotto;
- Progetto e scelta del sistema produttivo;
- Tipologia e scelta del livello di automazione;
- Piani di produzione;
- Tipi di produzione e di processi;
- Organizzazione aziendale (FAD).

UDA 2 – Diagramma di flusso della produzione

- Il processo produttivo nell'industria del mobile;
- Diagramma di flusso dei materiali nel processo produttivo di mobili in legno;
- La lavorazione del legno massello;
- La preparazione, la pressatura e la formatura dei pannelli;
- La verniciatura;
- Il montaggio.

UDA 3 – Il ciclo di lavorazione

- Cartellino di lavorazione;
- Esercitazione con la definizione del cartellino di lavoro per la realizzazione di un mobile (FAD).

UDA 4 – I preventivi

- Calcolo del volume del materiale da utilizzare;
- Preventivazione dei costi;
- Redazione di un preventivo di un mobile (FAD).

Disciplina: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Danilo Stumpo

Libro di testo: Non adottato, dispense fornite dal docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Ciclo di lavorazione.
- Realizzazione di un elaborato.
- Cicli di finitura – restauro.

Abilità:

- Saper riconoscere le fasi del ciclo di lavorazione dell'elaborato, individuando le essenze e le macchine in funzione del manufatto da elaborare.
- Saper riconoscere i derivati del legno, le varie tecniche di unione e come si calcola un preventivo in funzione dell'essenza e del materiale da utilizzare.
- Sapere le operazioni di rifinitura e levigatura, le tecniche costruttive dell'ebanisteria classica e dell'intaglio, la tecnica dell'impiallacciatura.

Competenze:

- Realizzare un ciclo di lavorazione, scegliendo le macchine e le attrezzature adatte.
- Eseguire le lavorazioni di manufatti con attrezzature manuali e/o macchine utensili, utilizzando le tecniche ed il materiale in funzione dell'elaborato.
- Acquisire la manualità necessaria per l'uso degli strumenti operativi di base e materiali di rifinitura. Utilizzare la finitura adatta in funzione dell'elaborato. Realizzare un restauro di un mobile o parti di esso.

Metodologia didattica:

Lezione frontale e partecipata, Attività di laboratorio, Lavoro di gruppo, Lavoro individuale, Brainstorming e Modeling.

Strumenti di valutazione:

Verifiche orali, Esercitazioni in laboratorio.

Criteri di valutazione:

La valutazione delle competenze verterà sul processo e sul prodotto.

Programma svolto

UDA 1 – Ciclo di lavorazione

- Imbarcamento dei legnami e ritiro;
- Le fasi del ciclo di lavorazione di un elaborato;
- Le essenze legnose ed i derivati;(FAD)
- Le macchine utensili (pialla a filo e spessore, squadratrice, tornio, sega a nastro, fresatrice);
- La normativa di sicurezza ed i dispositivi.

UDA 2 – Realizzazione di un elaborato

- Le principali tecniche costruttive per la realizzazione di un modello fisico;
- La tecnica dell'intaglio e dell'intarsio;(FAD)
- Le principali lavorazioni di finitura;
- Le operazioni di levigatura e verniciatura;
- Tipi di unioni (incastri, cunei, viti, calettatura, colle).
- Realizzazione in particolare di alcuni elaborati (Trenino, Camion, Pala Eolica, Monocilindro) per il progetto "MAUTO".

UDA 3 – Cicli di finitura – restauro

- Tecniche costruttive dell'ebanisteria classica;
- I materiali e le tecniche di trattamento delle superfici;
- Le operazioni di rivestimento e impiallacciatura di semilavorati;
- I materiali e le tecniche specifiche per il restauro(FAD).

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Sara Brugo

Libro: Non adottato, dispense fornite dal docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

Conoscere le definizioni, le formule, le regole della retta nel piano cartesiano, delle trasformazioni geometriche nel piano cartesiano, della statistica e del calcolo delle probabilità

Conoscere le applicazioni delle trasformazioni geometriche, della statistica e del calcolo delle probabilità nella realtà quotidiana.

Conoscere la storia dei diversi argomenti trattati

Abilità:

Saper applicare le regole e le formule allo svolgimento di esercizi e alla risoluzione di problemi.

Saper eseguire gli opportuni collegamenti interdisciplinari

Saper descrivere gli strumenti: abaco, groma

Competenze

Padroneggiare i processi di astrazione e formalizzazione

Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico e saper rappresentare i risultati anche in forma grafica

Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale

Metodologia didattica

Lezione interattiva, discussione e confronto, lezione frontale, attività di gruppo

Strumenti di valutazione

La valutazione si suddivide in valutazione formativa e valutazione sommativa. La valutazione formativa si baserà su domande poste all'inizio di ogni lezione per verificare quale livello di apprendimento è stato raggiunto sulle lezioni precedenti. La valutazione sommativa verrà effettuata su piccole parti di programma e si baserà su prove scritte con risoluzione di problemi ed esercizi, interrogazioni orali, lavori di gruppo.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione si rimanda alle tabelle approvate e condivise con il dipartimento di matematica, nonché alla tabella di valutazione della scuola. Si sottolinea che sono state oggetto di valutazione anche la partecipazione attiva alle lezioni, la partecipazione ai diversi progetti e lo svolgimento dei lavori di gruppo.

Programma svolto

IL PIANO CARTESIANO E LA RETTA

Coordinate di un punto sul piano cartesiano

Figure geometriche sul piano cartesiano

Equazione di una retta passante per l'origine

Grafico di una retta per punti

Grafico di una retta con il coefficiente angolare

Equazione generale della retta in forma esplicita

Rette particolari: assi cartesiani, rette parallele agli assi, bisettrici dei quadranti

Rette parallele e rette perpendicolari

Storia del piano cartesiano

TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE NEL PIANO CARTESIANO

Isometrie

Simmetrie assiali: simmetria rispetto all'asse x, all'asse y, rispetto alle bisettrici dei quadranti

Simmetria centrale rispetto all'origine

Traslazione

Rotazioni rispetto all'origine: rotazione di 90° , 180°

Le trasformazioni geometriche nell'arte

Tassellazione del piano: tassellazioni periodiche e non periodiche

Mosaici, fregi, rosoni

Arte islamica

STATISTICA

Introduzione alla statistica descrittiva: definizione di unità statistica, popolazione, campione, censimento

Caratteri qualitativi e caratteri quantitativi

Tabelle di frequenza: frequenza assoluta, relativa, percentuale, classi di frequenza

Rappresentazione grafica dei dati: ortogramma, istogramma, diagramma cartesiano, areogramma, ideogramma, cartogramma

Indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana, moda

Storia della statistica

CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Introduzione al calcolo delle probabilità: eventi certi, impossibili, aleatori

Definizione classica di probabilità: i valori della probabilità

Eventi compatibili e incompatibili: probabilità della somma logica di eventi

Eventi indipendenti e dipendenti: probabilità del prodotto logico di eventi

Definizione frequentista di probabilità: i valori della probabilità

Storia del calcolo delle probabilità

STRUMENTI DI MISURA E CALCOLO riprodotti in legno

La groma: storia della groma, utilizzi della groma, la Torino romana

L'abaco romano: storia dell'abaco, utilizzo dell'abaco

Disciplina: LINGUA INGLESE

Docente: Hadil Tarakji

Libro di testo: Non adottato, materiale fornito dal docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze:

- Strutture grammaticali di base della lingua.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici scritti e orali, su argomenti riguardanti diversi ambiti personali.
- Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di vita quotidiana.
- Lessico specialistico di base
- Microlingua relativa all'ambito laboratoriale

Abilità:

- Interagire in conversazioni brevi su argomenti di interesse personale, quotidiano.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale.

Competenze:

- utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi di base.
 - produrre testi orali e scritti molto semplici finalizzati a differenti scopi comunicativi.

Metodologia didattica:

- metodo induttivo, privilegiando la centralità del testo e l'aspetto comunicativo della lingua

- lezione partecipata, brainstorming, peer tutoring

Strumenti di valutazione:

- valutazione orale in itinere data dall'osservazione in classe
- valutazione scritta

Criteri di valutazione:

- concordati con il dipartimento, si riferiscono ad una scala 0 – 10 declinabile in maniera specifica in relazione al tipo ed al peso delle abilità e conoscenze richieste dalle prove di verifica.

Programma svolto:

- Greetings
- Give personal information
- Most frequently asked questions during a conversation
- Family
- Physical appearance
- Jobs
- Singular and plural nouns
- Verb to be (affirmative, interrogative and negative forms)
- Verb to have got (affirmative, interrogative and negative forms)
- Simple present (affirmative, interrogative and negative forms)
- Yes/No questions
- Wh- questions / question words
- Natural resources (renewable and non-renewable resources)
- The plants (definition, types, structure)
- Wood types and characteristics
- Woodworking machines and tools
- Woodworking techniques

Disciplina: Italiano

Docente: Rosanna Del Regno

Libro di testo: fotocopie fornite dalla docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: conoscere i principali movimenti letterari europei e italiani e di alcuni degli autori più significativi dell'Ottocento e degli inizi del Novecento italiano. Studio della vita degli autori, contestualizzandola nel periodo storico-sociale che li riguarda, e di alcune poesie o brani tratti dalle loro opere.

Abilità: acquisire la capacità di stabilire collegamenti soprattutto con il contesto storico, politico e sociale in cui è vissuto l'autore e l'influenza di questo sulla sua vita e sulla sua formazione e, di conseguenza, sulla sua produzione poetica o letteraria. Inquadramento delle principali correnti letterarie nel contesto europeo. Saper esporre oralmente, in maniera sufficientemente corretta, i contenuti. Formulare pertinenti giudizi critici. Leggere ed interpretare un testo poetico e letterario.

Competenze: saper contestualizzare opere ed autori; saper riconoscere le relazioni principali fra testi dello stesso autore; cogliere i principali caratteri specifici di un testo letterario e applicare sufficienti capacità di analisi del testo stesso; saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche e lessicali della lingua italiana sia nella scrittura che nell'esposizione orale.

Metodologia didattica: durante l'anno la classe si è esercitata sull'analisi del testo poetico e del testo letterario e nella stesura di un testo argomentativo di attualità, in preparazione di un elaborato riguardante la Prima prova della maturità. Per lo studio degli autori letterari sono stati utilizzati la lezione frontale, la discussione guidata e i lavori di gruppo. Sono stati letti brani tratti da romanzi, racconti e analisi di testi poetici proposti dall'insegnante; successivamente gli studenti hanno esposto davanti alla classe le proprie considerazioni in merito allo studio e alle letture effettuate e si sono svolti dibattiti e collegamenti soprattutto con la realtà dei loro vissuti, contribuendo così ad esercitare le loro capacità di analisi e argomentative riguardanti anche l'esposizione orale.

Strumenti di valutazione: si sono utilizzate verifiche scritte ed esposizioni orali. Nelle

verifiche scritte si sono proposti temi argomentativi e analisi di un testo letterario, sia poetico che in prosa.

Criteri di valutazione: come griglia di valutazione per gli elaborati scritti è stata utilizzata la stessa della simulazione della Prima prova che tiene in considerazione le voci di adeguatezza, caratteristiche del contenuto, organizzazione del testo, lessico e correttezza ortografica e morfosintattica.

Programma svolto di letteratura italiana.

L'Illuminismo e l'esaltazione della ragione: Cesare Beccaria.

Il Positivismo e il Naturalismo.

Il Verismo: Verga: vita e opere. La novella: Rosso Malpelo.

Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli: vita e opere. X agosto. Il tuono

Gabriele D'Annunzio: vita e opere. La pioggia nel pineto.

L'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: vita e opere. Veglia; Fratelli, Soldati.

Pirandello: vita e opere. La novella: La patente.

Primo Levi: brani tratti dal libro: Se questo è un uomo.

Beppe Fenoglio: I ventitrè giorni di Alba.

Disciplina: Storia.

Docente: Rosanna Del Regno.

Libro di testo: fotocopie fornite dalla docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze: Apprendimento dei principali avvenimenti storici che hanno portato allo sviluppo della società moderna. Si è trattato di analizzare le radici storiche più significative da cui sono conseguiti fatti più vicini a noi nel tempo; con particolare riguardo a cause ed effetti, in un discorso il più possibile sintetico, ma coerente e logico.

Abilità: cogliere i principali collegamenti della materia con altre discipline, soprattutto con le correnti letterarie e i singoli autori, per comprenderne maggiormente il contesto storico-sociale e la loro formazione che hanno influenzato le loro opere. Formulare un giudizio critico.

Competenze: Ci si è soffermati sulla conoscenza e sull'utilizzo della terminologia di base specifica riguardante lo studio della storia, affinché se ne comprendesse il suo svolgimento; nel riconoscere le principali cause di un avvenimento storico e le sue conseguenze anche sulla società odierna; nella strutturazione di semplici schemi di sintesi per individuare e memorizzare gli avvenimenti più significativi e nell'utilizzare le conoscenze acquisite per essere cittadini più consapevoli

Metodologia didattica: durante l'anno sono stati utilizzati la lezione frontale, la discussione guidata e i lavori di gruppo. Durante le spiegazioni sono stati incoraggiati dibattiti e collegamenti con la realtà attuale, al fine di far comprendere l'importanza della storia per decodificare il presente; contribuendo così anche ad esercitare le capacità di esposizione orale dell'argomento.

Strumenti di valutazione: si sono utilizzate verifiche scritte ed esposizioni orali cercando di soffermarsi su una esposizione orale corretta, coerente e logica.

Programma svolto:

Cenni su: La Rivoluzione francese e Napoleone. Il Congresso di Vienna e la Restaurazione. Il Risorgimento italiano.

L'Unità d'Italia e il suo completamento.

La Prima e la Seconda Rivoluzione Industriale.

La condizione della classe operaia e la nascita dei sindacati e dei partiti socialisti.

I problemi dell'Italia post-unitaria e la questione meridionale.

L'età dell'imperialismo e la spartizione dell'Africa.

Nazionalismo, razzismo e antisemitismo.

La Belle Époque.

La Prima guerra mondiale.

Fascismo e Nazismo.

La Seconda guerra mondiale.

La nascita della Repubblica e della Costituzione italiana

Disciplina: STORIA E STILI DELL'ARREDAMENTO

Docente: Anna Cattaneo

Libro di testo: Non adottato, fotocopie fornite dal docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Conoscere gli elementi caratterizzanti del territorio, dei sistemi urbani delle città e dell'abitazione nel corso della storia.

Conoscere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni e le tecniche utilizzate nella realizzazione degli arredi.

Abilità

Leggere il manufatto individuandone le componenti strutturali, tecnologiche, iconografiche stilistiche relative alla committenza.

Inserire il manufatto nel contesto storico-artistico di riferimento

Riconoscere l'evoluzione storica degli spazi urbani anche attraverso l'analisi tipologica edilizia.

Competenze

Saper riconoscere le trasformazioni storiche delle varie culture e il relativo utilizzo di materiali e tipologie

Saper mettere in correlazione le arti figurative e le trasformazioni formali delle arti applicate del settore del mobile.

Saper analizzare e leggere gli elementi morfologici e strutturali di un oggetto d'arredo, individuando le peculiarità estetiche del prodotto, nonché i riferimenti a modelli stilistici storici.

Metodologia didattica

Ogni argomento oggetto di studio è stato affrontato attraverso la visione di specifiche slide in power point, realizzate dall'insegnante.

Per rendere più efficace il processo di apprendimento degli argomenti trattati si è proceduto con la "lettura" di numerose opere.

Strumenti di valutazione

L'attribuzione del voto è dipesa dal livello di abilità comunicativa (interpretativa e produttiva) che lo studente è stato in grado di esplicitare in considerazione degli obiettivi e degli strumenti utilizzati.

Criteri di valutazione

La valutazione ha considerato l'abilità interpretativa e l'agilità nella raccolta dei dati culturali e del loro coordinamento in un progetto visivo globale.

Il controllo delle principali fasi di lavoro e la valutazione hanno considerato le abilità raggiunte nell'analisi e nella sintesi.

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- Impegno e partecipazione
- Progressi in itinere
- Autonomia organizzativa
- Capacità di recupero
- Conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Programma svolto

- Tipologie abitative medioevali
- Mobili medioevali
- Urbanistica rinascimentale
- Palazzo rinascimentale
- Mobili rinascimentali
- Lo stile Luigi XIII
- Il Seicento e lo stile Barocco
- Lo stile Luigi XIV
- Tipologie abitative del Settecento
- Lo stile Reggenza
- Lo stile Luigi XV
- Lo stile Luigi XVI
- La tipologia edilizia dell'Ottocento
- Lo stile Impero (Direttorio e Consolato)

- Lo stile Restaurazione
- Lo stile Luigi Filippo
- Lo stile Napoleone III
- Tipologia edilizia del Novecento
- Il Neoclassicismo e l'Eclettismo
- L'Art Nouveau
- L'Art Decò

Disciplina: DISEGNO PROFESSIONALE E VISUALIZZAZIONI DIGITALI

Docente: Anna Cattaneo

Itp: Enrico Ottonello Lomellini di Tabarca

Libro di testo: Non adottato, fotocopie fornite dal docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

Conoscere i concetti fondamentali del disegno CAD

Disegnare oggetti ed elementi architettonici in 2D

Conoscere gli elementi fondamentali dell'ergonomia

Abilità

Conoscere ed utilizzare gli strumenti informatici per la rappresentazione e la progettazione, in particolare dei programmi CAD

Competenze

Saper utilizzare i principali comandi dell'applicazione Nanocad

Sape realizzare il progetto di un manufatto con il sistema CAD

Metodologia didattica

Le lezioni si sono svolte nel laboratorio di informatica ed ogni studente ha operato su una postazione individuale.

Le esercitazioni sono state numerose e di varia natura

Strumenti di valutazione

L'attribuzione del voto è dipesa dal livello di abilità comunicativa (interpretativa e produttiva) che lo studente è stato in grado di esplicitare in considerazione degli obiettivi e degli strumenti utilizzati.

Criteri di valutazione

La valutazione ha considerato l'abilità interpretativa e l'agilità nella raccolta dei dati culturali e del loro coordinamento in un progetto visivo globale.

Il controllo delle principali fasi di lavoro e la valutazione hanno considerato le abilità raggiunte nell'analisi e nella sintesi.

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- Impegno e partecipazione
- Progressi in itinere
- Autonomia organizzativa
- Capacità di recupero
- Conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Programma svolto

- Conoscenza dei comandi di modifica di entità grafiche del sistema CAD
- Riproduzione di planimetrie di diverse tipologie abitative
- Progettazione di alcuni locali domestici
- Indicazioni ergonomiche per la progettazione di cucine e bagni
- Progettazione di varie tipologie di mobili

Disciplina: RELIGIONE

Docente: Francesco Castelli

Libro: non adottato, attività in palestra

Programma svolto

Lo sport, luogo di valori positivi, spazio di lealtà e amicizia, palestra d'impegno e di crescita umana, scuola di vita. La valenza educativa dello sport e il sano spirito agonistico conducono al rispetto di sé e degli altri

- Il ruolo pedagogico dello sport che permette di sperimentare la libertà di mettersi alla prova, praticando un'attività che piace, all'interno di regole condivise, in uno spazio sano.
- la sfida alle nostre debolezze: i risultati nello sport, come nella vita, sono il frutto di sacrificio, pazienza e attesa. Lo sport fa toccare con mano la nostra capacità di metterci alla prova in situazioni di difficoltà e fatica, è una sfida coraggiosa alle nostre debolezze, accettazione delle nostre fragilità.
- Il rispetto delle regole porta al benessere della comunità. Il concetto di "fair play", ovvero il gioco corretto, leale. Le regole e la libertà sono tra loro legate. Le buone regole promuovono una libertà adulta, capace di accettare lo stretto legame che c'è fra diritti e doveri.
- Lo sport come esperienza di integrazione tra le diverse culture e età della vita. Lo sport diviene così spazio di inclusione e di solidarietà.
- La competizione sana e la collaborazione di gruppo. La gara rafforza e fa capire che le cose non vanno sempre come vorremmo andassero: una volta si perde e un'altra si vince. La consapevolezza che in una competizione si può perdere, e che c'è sempre qualcuno più bravo, più preparato, più fortunato di noi, fa parte del gioco e per noi rappresenta una sfida con noi stessi. Un sano spirito agonistico sprona l'atleta a impegnarsi a ricercare il massimo risultato, nel rispetto di sé e degli altri. E quando perdiamo la gara, possiamo sempre girare pagina e ricominciare.
- La spiritualità dello sport. Il legame fondamentale tra cura del corpo, della mente e dello spirito.

